PAOLO SALTARI
DIRETTORE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERA S.M.A. PORDENONE

Nel Modello Sacile, accanto al contenitore troviamo che lavorano insieme operatori sanitari e sociosanitari, territorio, Azienda ospedaliera, Medici di Medicina Generale, etc. Un percorso originale che ci vede fortemente coinvolti. Personalmente sono fermamente convinto dell'integrazione sociosanitaria e della continuità delle cure.
I mutati bisogni e le nuove domande di salute , fanno presupporre nuove modalità di risposta, basate sui principi della continuità delle cure di lunga durata ("long term care") e dall'integrazione tra prestazioni sanitarie e sociali.
Sacile non è solo modello che sta facendo scuola, ma l'intera Area vasta del Friuli Occidentale. Migliorando e perfezionando il percorso operativo, l'obiettivo è quello di offrire una risposta, sempre più efficace ed efficiente, alla domanda di salute da parte della popolazione.
Si punta anche a favorire e valorizzare la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini, basandosi sullo sviluppo di politiche pubbliche per la salute di tipo integrato.
In particolare, cambia il ruolo ed il modo di porsi dell' Ospedale nello scenario dei servizi. Da un lato deve essere aperto alle diverse esigenze degli operatori e dei cittadini, costruito come luogo a misura d'uomo, centrato sulla persona e sulle sue esigenze, dall'altro deve rispondere ai dettami di una tecnologia, oggi in continua progressione e non sempre rispondente a criteri di "umanizzazione".